



Sottosezione CAI "Cani Sciolti" Cavriago

Via Basetta, 11/D - 42025 Cavriago (RE)

Sito Internet: www.caicanisciolti.it

27/28 luglio 2024

Gruppo Adamello - Cima Presanella

Salita alla cima Presanella (3558 m) per la via normale dalla val d'Amola

Premessa: La via normale da sud-est della Cima Presanella, è un percorso vario, impegnativo, mai monotono e in qualche punto un po' delicato, che permette di raggiungere la più alta cima completamente in territorio Trentino. La cima che rappresenta la nostra meta offre un panorama grandioso: verso sud il gruppo dell'Adamello con i suoi ghiacciai in costante ritiro, verso nord il gruppo dell'Ortles-Cevedale, ad est le dolomiti di Brenta, e ad ovest, se la visibilità ci è amica, lo sguardo spazia dai giganti orobici e fino al gruppo del Rosa.

Descrizione dell'uscita:

-Accesso: Arrivati a Pinzolo, si prosegue in direzione di Madonna di Campiglio, quando iniziano i tornanti, precisamente al 4°, si abbandona la strada principale prendendo una laterale stretta, ma asfaltata, indicante val Nambrone. La si percorre con percorso obbligato e dopo una serie importante di tornanti che risalgono il fianco della vallata, si gira a sinistra fino alla fine della strada. Parcheggio di malga Vallina d'Amola (2008 m)

Durante l'ultima parte del percorso automobilistico, se ci sono le condizioni, vale la pena fermarsi al rifugio Nambrone, e dopo un'adeguata colazione, si può visitare il fiume Sarche che scorre a fianco, e che in questo tratto disegna anse e spiagge suggestive

-Sviluppo: Lasciata la macchina nei pressi della Malga Vallina d'Amola (q.2008 m.), ci si incammina lungo una stradina in direzione della malga. Superata questa, la stradina diventa sentiero (sentiero 211) che, dopo aver attraversato un torrente, risale con ripidi tornanti un erto pendio sulla destra e ci porta al suo apice da dove ora si vede sia il rifugio che la cima. Percorrendo con moderata pendenza il crinale verso ovest si arriva in breve al Rifugio Segantini (2373 m - 1.5 h) dove passeremo la notte



2° giorno: Sul retro del rifugio, si prendono le tracce di sentiero che si dirigono verso nord-ovest in direzione di una vistosa morena che si trova nel centro del vallone. La si risale nel mezzo e la si percorre tutta fino ad arrivare sulle rocce sottostanti la vedretta di Monte Nero. Si risalgono senza difficoltà in direzione della Bocchetta di Monte Nero fino ad incontrare il piccolo ghiacciaio che alla data della nostra uscita dovrebbe essere ridotto a sufficienza da poterlo aggirare. Raggiunta la Bocchetta (3078 m. - 2 h dal rifugio), si deve scendere nel versante opposto per circa 50 metri, calandosi nella conca della Vedretta di Nardis Orientale, per mezzo di una lunghissima scala metallica verticale. Ora si risale tutto questo piccolo ghiacciaio, tra grossi blocchi di roccia, mantenendosi nel mezzo del vallone e risalendo le tracce che portano ad un salto di roccia che l'abbassamento del ghiacciaio ha reso più difficile da superare (I). Passato questo si risale per facili roccette il pendio che porta sulla cresta, dove si deve superare il passaggio chiave della nostra via: poiché il filo di cresta diviene ora impraticabile, la traccia scende alcuni metri nel versante di sinistra (ovest), e dopo un' esposta traversata (II), ritorna in cresta per un canalino. Utile fare sicurezza in questo tratto con 50 m. di corda da recuperare al ritorno. Appena giunti di nuovo in cresta, adesso più larga, si incontra subito il Bivacco Cima Presanella - Br. Orobica, in buone condizioni (3382 m. - 4.5 h dal rifugio). Mantenendosi a sinistra della cresta, in circa mezz'ora si arriva facilmente alla cima. (3558 m - 5 h dal rifugio)

-Discesa: La discesa avviene per lo stesso itinerario in circa 5 h

Dislivello: 1° giorno +365 m, 2° giorno + 1300 m circa compresi i vari saliscendi

Difficoltà: II°/PD+

Attrezzatura Obbligatoria: Obbligatorie ramponi, casco, imbrago, ed almeno 2 cordini (1 m per prusik ed 1.5 m con moschettoni hms a ghiera per longe), abbigliamento adeguato alla quota e sacco lenzuolo. Consigliati bastoncini, lampada frontale, ciabatte da rifugio ed un contenitore per lasciare al rifugio tutto quanto non serve per la vetta. Chi lo desidera, può raggiungere il rifugio con scarpe d'avvicinamento.

Capigita: Simone Catellani 3495736885 - Orazio Mora 3396893834 - Max Marchi 3287453493

Trasferimento e ritrovo: ore 07.00 c/o decathlon Reggio Emilia, via Piemonte.

Prenotazioni: entro venerdì 28/06/2024 col saldo dell'intera quota di partecipazione

Note:

- I partecipanti devono avere maturato un minimo di esperienza con la progressione in ambiente di alta montagna, non aver difficoltà con l'esposizione ed aver una preparazione fisica sufficiente per affrontare questo dislivello su roccette e morena. Saranno ammessi a partecipare ad insindacabile giudizio dei capigita.
- Obbligo Tessera CAI con il bollino in corso di validità per il periodo 2024.